

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO DI ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO (lingua e letteratura)

PERCHÉ SI STUDIA L'ITALIANO

Le nuove linee guida per l'insegnamento della disciplina italiano segnano un ritorno alla centralità delle regole strutturali della lingua. L'obiettivo non è più solo lasciare che i ragazzi si esprimano spontaneamente, ma insegnare loro come funziona davvero la lingua per dare ordine al pensiero (grammatica e sintassi). Alla scuola primaria, si punta su un'alfabetizzazione di base che diventerà poi alfabetizzazione funzionale: l'ortografia va curata e acquisita in modo sicuro e naturale.

Viene dato grande valore alla scrittura in corsivo. Saper comunicare con chiarezza è presentato non solo come un vantaggio personale, ma come una competenza sociale.

Per allenare la mente, si potenziano l'esercizio del riassumere, utile a sviluppare logica e capacità di sintesi, e l'apprendimento di poesie a memoria, che rafforza attenzione, concentrazione e vocabolario. L'educazione linguistica è compito dei docenti di tutte le discipline, poiché senza padroneggiare la lingua non si possono comprendere i contenuti delle altre materie. Questo è fondamentale anche per l'integrazione e il successo scolastico degli alunni di origine straniera.

Inoltre, lo scopo dell'insegnamento della letteratura, nel primo ciclo scolastico, è fare in modo che gli studenti si appassionino alla lettura: i grandi testi del passato aiutano a capire meglio se stessi, a confrontarsi con gli altri e a diventare cittadini capaci di interpretare criticamente il mondo moderno.

Competenze attese al termine della classe quinta

Competenze attese al termine della classe quinta Lingua e letteratura – Acquisire in maniera sicura l'alfabetizzazione di base e arricchire il lessico. La capacità di leggere e scrivere, così come di comprendere e parlare, è obiettivo fondamentale da tutti riconosciuto come prioritario, così come arricchire il repertorio lessicale esplorando campi semantici, significati propri e figurati; illustrare la ricchezza polisemica delle parole, ricavare dal contesto significati meno noti o ignoti, esaminare sinonimi e contrari in particolare mediante esempi concreti. – Riflettere sulla lingua a partire dagli usi comuni. Iniziare la riflessione sulla lingua partendo dagli usi comuni. A partire da questi promuovere l'apprendimento di conoscenze metalinguistiche, lessicali e grammaticali, sociolinguistiche e pragmatiche. – Comprendere, parlare, ascoltare. Comprendere testi ed enunciati trasmessi in forma scritta e orale, essendo in grado di identificare il senso globale e le informazioni particolari, gli snodi dell'argomentazione, le intenzioni dell'emittente. Essere in grado di condividere le proprie impressioni e le proprie idee con gli altri; maturare una buona capacità di ascolto: ascolto dei testi letti ad alta voce dall'insegnante e ascolto delle parole dei compagni, nel rispetto dei turni di parola e delle opinioni degli altri. – Leggere, interpretare, esporre. Essere in grado di comprendere un testo letto da soli o dall'insegnante, cogliendone gli elementi principali e le finalità (descrivere, narrare, fornire istruzioni, ecc.); con l'aiuto dell'insegnante, cominciare a capire ciò che caratterizza come 'letterario' un determinato testo. Saper riferire in merito a ciò

che si è ascoltato, letto, studiato, anche con l'aiuto di tabelle, mappe, immagini e supporti informatici. Saper memorizzare testi poetici. – Scrivere. Essere in grado di applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso e ai principali connettivi; essere in grado di produrre testi di vario tipo, che illustrino le proprie esperienze di vita, gli oggetti, i luoghi e le persone che popolano il proprio 71 Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione ambiente, anche prendendo spunto da testi elementari (serie di immagini, trafiletti, aforismi, brevissimi racconti) che potranno essere sintetizzati e rielaborati; essere in grado di riassumere testi semplici in maniera chiara e ordinata; abituarsi ad essere precisi nella redazione di testi scritti: la naturale creatività è un'attitudine da difendere e coltivare, ma è bene che, quando un testo diventa 'pubblico', cioè quando viene condiviso con l'insegnante e i compagni, aderisca a certe elementari norme formali (grafia comprensibile, chiara strutturazione del testo, rispetto dei margini, ecc.), delle quali è necessario appropriarsi sin dai primi anni dell'istruzione.

OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	CONOSCENZE DECLINATE PER CLASSE
Lingua e letteratura Alfabeto. Enunciare nell'ordine convenzionale le lettere dell'alfabeto italiano integrate da quelle (J, K, W, X, Y) assunte da altre lingue, per un totale di 26 lettere. Scrittura. Scrivere con grafia manuale sia in stampatello sia in corsivo. Saper leggere i caratteri tipografici usati nei libri di testo e di lettura. Grafia dell'italiano. Scrivere e conoscere i fonemi e grafemi difficili per la reciproca mancata corrispondenza biunivoca: ad esempio conoscere l'uso dell'accento che distingue <e> verbo da <e> congiunzione, l'uso di <h> che distingue graficamente il verbo <ho>dalla congiunzione <o>; utilizzare la divisione in sillabe. Interpunzione, segni grafici e paragrafematici. Usare i segni paragrafematici, nella loro funzione sintattica e testuale, in particolare i seguenti: punto, punto e virgola, virgola, due punti, virgolette per introdurre il discorso diretto, punto esclamativo, punto interrogativo e "a capo"; conoscere la funzione dell'apostrofo come segno di elisione (spesso	CLASSE 1 <i>Lingua</i> Ortografia: vocali, consonanti, sillabe, parole bisillabe, trisillabe, quadrisillabe, lettere ponte, suoni difficili (st, str, br...) e suoni simili, suoni duri e dolci (c/g), accenno difficoltà ortografiche. Morfologia: accenno al nome e all'articolo. Lessico: classi di parole, arricchimento lessicale. Oralità: conversazione in classe e racconto di pensieri/vissuti personali. Scrittura: stampato maiuscolo. Testi: narrativo e poetico. <i>Letteratura</i> Il patrimonio letterario per l'infanzia: ascolto di testi (integrali e/o parziali) in prosa e in verso. Prime tecniche di analisi: ritmo, musicalità, rime. Produzione: semplici frasi e didascalie. Comprensione del testo ascoltato: comprensione di semplici frasi e brevi testi.

confuso con l'accento) e le regole dell'accento grafico e dell'elisione. Tempi e modi verbali. Conoscere e adoperare correttamente i tempi e i modi verbali, a cominciare dall'indicativo per indicare il presente, il futuro e le gradazioni del passato. Ascolto e dialogo. Essere in grado di comprendere e dare semplici istruzioni su un'attività che lo studente conosce bene; saper interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti intorno ad argomenti di cui abbia diretta esperienza; essere in grado di raccontare oralmente un'esperienza personale o una storia immaginaria rispettando l'ordine logico e cronologico. Lettura e interpretazione. Leggere in silenzio e ad alta voce; comprendere il significato di brevi testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); Produzione di testi. Saper registrare e organizzare dati e istruzioni; saper produrre facili testi di tipo descrittivo e narrativo. Memorizzazione di testi. Saper memorizzare testi poetici; apprendere semplici tecniche di memorizzazione di testi come mappe mentali.	Comprensione del testo letto autonomamente: comprensione di semplici frasi e brevi testi.
	CLASSE 2 <i>Lingua</i> Ortografia: alfabeto, suoni difficili (st, str, br...) e suoni simili, suoni duri e dolci (c/g), difficoltà ortografiche, doppie e divisione in sillabe, accento, apostrofo, punteggiatura, uso dell'h, lettera maiuscola. Morfologia: nome, articolo, verbo essere e avere, aggettivo qualificativo. Sintassi: la frase/non frase Lessico: classi di parole, arricchimento lessicale, accenno ai sinonimi e contrari. Oralità: conversazione in classe e racconto di pensieri/vissuti personali. Scrittura: stampato maiuscolo, corsivo. Testi: narrativo e poetico. <i>Letteratura</i> Il patrimonio letterario per l'infanzia: ascolto e lettura autonoma di testi (integrali e/o parziali) in prosa e in verso. Prime tecniche di analisi: ritmo, musicalità, rime. Produzione: semplici frasi e didascalie. Comprensione del testo ascoltato: comprensione di semplici frasi e brevi testi. Comprensione del testo letto autonomamente: comprensione di semplici frasi e brevi testi.
	CLASSE 3 <i>Lingua</i> Ortografia: alfabeto, suoni difficili (st, str, br, cia/gia, ...) e suoni simili, monosillabi, suoni duri e dolci (c/g), difficoltà ortografiche, doppie, divisione in sillabe, accento, apostrofo, elisione e troncamento,

	punteggiatura, uso dell'h, lettera maiuscola, presentazione di discorso diretto e indiretto, . Morfologia: nome e le sue caratteristiche, articolo determinativo e indeterminativo, il modo indicativo dei verbi essere e avere, le tre coniugazioni, aggettivo qualificativo. Sintassi: frase/non frase, soggetto, predicato, frase minima Lessico: classi di parole, arricchimento lessicale, vocabolario, ordine alfabetico, sinonimi e contrari, omonimi. Oralità: conversazione in classe e racconto di pensieri/vissuti personali. Scrittura: corsivo. Testi: narrativo (realistico; fantastico: fiaba, favola, mito, leggenda), descrittivo, poetico. <i>Letteratura</i> Il patrimonio letterario per l'infanzia: ascolto e lettura autonoma di testi (integrali e/o parziali) in prosa e in verso. Prime tecniche di analisi: ritmo, musicalità, rime e aspetti interpretativi. Produzione: brevi testi guidati. Comprensione del testo ascoltato: comprensione di brevi testi. Comprensione del testo letto autonomamente: comprensione di brevi testi.
--	---

OBIETTIVI AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA	CONOSCENZE DECLINATE PER CLASSE
Lingua e letteratura Grammatica e ampliamento del lessico. Conoscere la grammatica per le classi di parole; dunque, identificare le parti del discorso, attraverso esercizi pratici con equilibrato ricorso a definizioni e	CLASSE 4 <i>Lingua</i> Ortografia: suoni difficili e suoni simili, monosillabi, difficoltà ortografiche, doppie, divisione in sillabe, accento, apostrofo, elisione

classificazioni. In fase di avvio, la individuazione delle regole grammaticali deve svilupparsi partendo dalla osservazione di testi orali o scritti; riconoscere la funzione di connessione delle preposizioni e congiunzioni, la funzione di modificazione propria dell'avverbio; riconoscere le categorie di numero, spazio, tempo, persona nella variazione formale delle parole d'uso comune; saper riconoscere le parole composte, derivate, alterate; saper impiegare nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso in modo adeguato ai contesti comunicativi; saper impiegare i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.

- Strategie di controllo della propria produzione linguistica. Saper adoperare i registri linguistici in maniera adeguata, distinguendo fra diversi registri (formale, colloquiale, ecc.); conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche; servirsi di queste conoscenze per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.
- Oralità. Saper comunicare in modo adeguato e differenziato in base ai diversi contesti di interazione; saper organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza; saper esporre un argomento di studio utilizzando una scaletta o appunti.
- Ascolto e dialogo. Saper partecipare a una conversazione in maniera educata, ascoltando rispettosamente le opinioni dell'interlocutore e argomentando a propria volta in modo ordinato; riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine logico e cronologico

e troncamento, punteggiatura, uso dell'h, discorso diretto e indiretto.

- Morfologia: nome(comune, proprio, primitivo, derivato, alterato, composto, collettivo, etc); articolo determinativo, indeterminativo e partitivo; il modo indicativo delle tre coniugazioni; aggettivo qualificativo e i suoi gradi, aggettivo possessivo, aggettivo dimostrativo, aggettivo indefinito, aggettivo numerale, aggettivo esclamativo e interrogativo e i rispettivi pronomi; i pronomi personali; le congiunzioni; le preposizioni semplici e articolate; presentazione dell'avverbio.
- Sintassi: la frase: soggetto, predicato, complementi.
- Lessico: classi di parole, arricchimento lessicale, vocabolario ed etimologia dei termini, radice e desinenza della parole, sinonimi e contrari, omonimi, termini stranieri, onomatopee.
- Oralità: conversazione in classe utilizzando il linguaggio formale o informale a seconda del contesto; comunicazione del proprio pensiero in modo chiaro, ordinato e coerente.
- Scrittura: corsivo.
- Testi: narrativo realistico, narrativo fantastico, descrittivo oggettivo, descrittivo soggettivo, poetico, espositivo, regolativo, informativo.

Letteratura

- Il patrimonio letterario per l'infanzia: ascolto e lettura autonoma di testi (integrali e/o parziali) in prosa e in verso.
- Prime tecniche di analisi: ritmo, musicalità, rime e aspetti interpretativi.
- Produzione: scrittura di testi narrativi, riflessivi, descrittivi; scrittura di lettere, e-mail, pagine di

e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto; saper cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento con un breve intervento preparato in precedenza. ● Lettura e interpretazione dei testi letterari. Leggere sia silenziosamente sia ad alta voce; comprendere il significato di semplici testi scritti riconoscendone la funzione (descrivere, narrare, fornire istruzioni, eccetera) e individuandone gli elementi essenziali (personaggi, luoghi, tempi); aver acquisito familiarità con semplici testi letterari, in prosa e in versi, che attivino la propria competenza interpretativa; comprendere l'importanza della componente sonora del linguaggio (timbro, intonazione, accentazione, pause) e delle figure di suono nei testi poetici (rime, assonanze e consonanze, ritmo), e sapersi servire dell'una e delle altre nella produzione di testi creativi (uno slogan, un breve testo in versi); essere in grado di sfruttare le informazioni contenute nella titolazione, nelle immagini e nelle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere; saper leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. ● Scrittura di testi argomentativi e creativi. Produrre semplici testi scritti coesi e coerenti che riferiscano esperienze proprie o altrui (autobiografia, biografia, racconto, eccetera), esprimano opinioni o stati d'animo, espongano temi nella forma della relazione o del riassunto, diano informazioni, per esempio nella forma di una lettera o di una e-mail; saper scrivere una lettera indirizzata a	diario; scrittura di semplici testi poetici; avvio al riassunto. ● Comprensione del testo ascoltato: comprensione di testi. ● Comprensione del testo letto autonomamente: comprensione di testi. CLASSE 5 <i>Lingua</i> ● Ortografia: suoni difficili e suoni simili, monosillabi, difficoltà ortografiche, doppie, divisione in sillabe, accento, apostrofo, elisione e troncamento, punteggiatura, uso dell'h, discorso diretto e indiretto. ● Morfologia: nome (comune, proprio, primitivo, derivato, alterato, composto, collettivo, concreto e astratto); articolo determinativo, indeterminativo e partitivo; il modo indicativo delle tre coniugazioni e di essere/avere; accenno ai verbi transitivi e intransitivi riferiti all'espansione diretta; i modi indefiniti; aggettivo qualificativo e i suoi gradi, aggettivo e pronomi possessivo, aggettivo e pronomi dimostrativo, aggettivo e pronomi indefinito, aggettivo e pronomi numerale, aggettivo e pronomi esclamativo e interrogativo; pronomi relativi; pronomi personali; avverbio e locuzione avverbiale; preposizione semplice e articolata; connettivi; congiunzione ed esclamazione. ● Sintassi: soggetto, predicato verbale e predicato nominale, espansioni dirette e indirette; accenno alla frase principale e a quella coordinata e subordinata. ● Lessico: classi di parole, arricchimento lessicale, vocabolario
--	--

destinatari noti, adeguando le forme espressive al destinatario e alla situazione comunicativa; saper esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo, idee sotto forma di diario; essere in grado di collaborare alla redazione di testi scritti a più mani in cui si fanno resoconti di esperienze scolastiche, si illustra un procedimento, si registrano opinioni su un argomento trattato in classe.

ed etimologia dei termini, radice e desinenza della parole, sinonimi e contrari, omonimi, termini stranieri, onomatopée, linguaggio settoriale e linguaggio figurato.

- Oralità: conversazione in classe utilizzando il linguaggio formale o informale a seconda del contesto; rielaborazione e comunicazione del proprio pensiero in modo chiaro, ordinato e coerente.
- Scrittura: corsivo.
- Testi: narrativo (realistico; fantastico, d'avventura, horror, giallo, fantascientifico), descrittivo (di persone, animali, luoghi, emozioni), informativo (articoli di cronaca), poetico con le principali figure retoriche, argomentativo.

Letteratura

- Il patrimonio letterario per l'infanzia: ascolto e lettura autonoma di testi (integrali e/o parziali) in prosa e in verso.
- Prime tecniche di analisi: ritmo, musicalità, rime e aspetti interpretativi.
- Produzione: scrittura di testi narrativi, riflessivi, descrittivi; scrittura di lettere, e-mail, pagine di diario; scrittura di semplici testi poetici; scrittura di testi argomentativi; riassunto.
- Comprensione del testo ascoltato: comprensione di testi.
- Comprensione del testo letto autonomamente: comprensione di testi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO (lingua e letteratura)

PERCHÉ SI STUDIA L'ITALIANO

Per l'Italiano, il curriculum viene ridefinito come "Lingua e Letteratura", sottolineando una maggiore integrazione tra dimensione linguistica e dimensione letteraria. La lingua viene valorizzata nei suoi meccanismi strutturali: la grammatica non è più solo uno strumento descrittivo, ma è vista come un sistema di regole da padroneggiare, fondamentale e imprescindibile ai fini della comunicazione, della relazione con gli altri e della comprensione del mondo.

Lo studio della letteratura parte dai testi e ha l'obiettivo di sviluppare una comprensione profonda. È in questo senso anche esercizio di cittadinanza consapevole.

Si promuove l'amore per la lettura e si rafforzano pratiche come:

- la riscrittura dei testi;
- l'uso del corsivo;
- la memorizzazione di poesie;
- il lavoro sul lessico;
- l'integrazione delle competenze digitali.

Particolare attenzione viene data alla valutazione delle fonti, all'uso consapevole della rete e delle intelligenze artificiali.

Competenze attese al termine della classe terza

Lingua e letteratura

– Comprendere. Possedere la lingua in maniera tale da comprendere testi anche complessi; essere in grado di gerarchizzare le informazioni che essi trasmettono e di cogliere l'intenzione dell'emittente.

– Ordinare le conoscenze. Confrontare informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti, schemi, mappe, tabelle).

– Riconoscere i tipi testuali. Imparare a riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, poetici, drammatici, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).

– Leggere e interpretare. Leggere autonomamente testi complessi, anche in forma integrale, comprendendo ciò che essi vogliono comunicare: raccontare una storia; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto; comunicare un sentimento; dare 75 Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione un'informazione; articolare un'argomentazione.

– Scrivere, rielaborare, riassumere. Scrivere in maniera corretta testi 'liberi' oppure testi che prendano spunto da fonti saggistiche, letterarie, figurative, musicali, audiovisive; descrivere una situazione, un carattere, un oggetto, un luogo in maniera appropriata; saper riassumere un testo producendo un elaborato adeguato alla situazione, all'argomento, allo scopo, al destinatario, e curato nella veste grafica. Saper parlare con gli altri di un testo

dopo averlo letto, non solo mettendolo in relazione con la propria esperienza di vita ma anche apprezzandone l'apertura nei confronti del mondo, delle esperienze altrui, delle culture diverse dalla propria.

SSlg LINGUA e LETTERATURA	
Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza Lingua e letteratura – Lessico. Riconoscere le principali relazioni fra i significati delle parole (sinonimi e contrari; iponimi e iperonimi); organizzare il lessico in famiglie lessicali; consultare in modo consapevole il vocabolario della lingua italiana. – L'analisi logica. Esaminare e conoscere struttura e funzioni delle varie parti di una frase complessa. Riconoscere errori e fallacie logiche. Saper analizzare la struttura semantica di una frase, identificando il soggetto, il predicato, gli oggetti (diretti e indiretti), gli aggettivi attributivi e tutti gli altri elementi che la compongono. – La frase e la sua struttura. Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase, inclusa la gerarchia dei costituenti; saper trasformare le frasi in interrogative, dirette e indirette, e il discorso diretto in indiretto (e viceversa); riconoscere le parti del discorso, i connettivi sintattici e testuali, tutti i segni interpuntivi e la loro funzione per l'articolazione informativa del testo (oltre a quelli già indicati per la scuola primaria, anche, i puntini di sospensione, le parentesi tonde e quadre, i trattini, la varietà delle virgolette, virgolette singole, inglesi, angolari "a caporale", da utilizzare per le citazioni, per il discorso riportato, o anche in funzione metalinguistica); saper riflettere sui propri errori tipici e sugli errori comuni, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad	CONOSCENZE DESCRITTORI
	Ascolto
	Classe 1 [^] • Saper ascoltare testi prodotti da altri. • Riconoscere le informazioni principali di un testo dal punto di vista dell'emittente.
	Classe 2 [^] • Saper ascoltare testi prodotti da altri. • Riconoscere le informazioni principali, l'argomento e lo scopo di un testo dal punto di vista dell'emittente.
	Classe 3 [^] • Saper ascoltare testi prodotti da altri. • Riconoscere le informazioni, l'argomento e lo scopo di un testo dal punto di vista dell'emittente. • Individuare le inferenze.
	Produzione orale
	Classe 1 [^] • Saper intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola. • Esporre in modo sufficientemente adeguato i contenuti richiesti.
	Classe 2 [^] • Saper intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola. • Esporre in modo adeguato i contenuti richiesti. • Partecipare alla lezione/discussione in modo propositivo per la costruzione della lezione.
	Classe 3 [^] • Saper intervenire in una conversazione rispettando tempi e turni di parola. • Esporre in modo adeguato i contenuti richiesti. • Fornire il proprio contributo durante una conversazione dimostrando capacità di rielaborazione.

autocorreggerli nella produzione scritta e orale. – Esaminare le funzioni degli atti linguistici: funzioni illocutorie (descrittiva, direttiva, interrogativa, espressiva, performativa); funzioni perlocutorie. – Ascoltare, rielaborare, parlare. Riconoscere, all’ascolto, gli elementi sonori caratteristici dei testi poetici; essere in grado di prendere appunti durante una lezione o una relazione, e di rielaborare poi questi appunti in una forma discorsiva adeguata; saper raccontare oralmente esperienze personali o fatti noti, selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro adoperando un registro adeguato all’argomento e alla situazione; saper intervenire in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio punto di vista alla luce delle reazioni degli interlocutori. – Leggere, interpretare. Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti, adoperando 76 l’intonazione e le pause in maniera tale da permettere a chi ascolta di capire; leggere silenziosamente testi di varia natura e provenienza adottando semplici tecniche di aiuto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti); ricavare informazioni da un testo per documentarsi su uno specifico argomento; confrontare, su un medesimo argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative; comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, testi teatrali), letti per brani ma anche integralmente, e riflettere sulle caratteristiche dei vari personaggi, sull’ambientazione spaziale e temporale, sul genere cui	• Partecipare alla lezione/discussione in modo propositivo per la costruzione della lezione. Lettura Classe 1[^] • Consolidare la lettura ad alta voce anche con modalità espressiva. • Valorizzare la lettura silenziosa finalizzata alla comprensione del testo. • Promuovere la lettura individuale di testi integrali. Classe 2[^] • Consolidare la lettura ad alta voce anche con modalità espressiva. • Valorizzare la lettura silenziosa finalizzata alla comprensione profonda del testo. • Leggere grafici o pagine web con dati e statistiche. • Promuovere la lettura individuale di testi integrali. Classe 3[^] • Valorizzare la lettura silenziosa finalizzata alla comprensione profonda del testo. • Leggere grafici o pagine web con dati e statistiche. • Leggere brani/grafici rispondendo a test entro tempi stabiliti. • Promuovere la lettura individuale di testi integrali. Scrittura e Lingua Classe 1[^] • Avviare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione, rispettando le regole della correttezza formale. • Adottare strumenti per l’organizzazione delle idee (mappe e scalette). • Favorire la scrittura manuale chiara (corsivo). • Conoscere la fonologia, l’ortografia e la morfologia. Classe 2[^] • Potenziare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione, rispettando le regole della correttezza formale.
--	---

appartiene il testo e sulle tecniche impiegate dall'autore, senza però eccessi analitici e nomenclatori. – Scrivere. Organizzare le informazioni su un dato argomento in liste, mappe, scalette; rispettare le convenzioni grafiche correnti nella redazione di testi scritti (rispetto dei margini, dell'impaginazione, dei titoli); scrivere testi argomentativi e creativi in maniera corretta sotto il profilo ortografico, morfosintattico e lessicale, adoperando sia carta e penna sia i programmi di videoscrittura; riassumere per iscritto un testo, per esempio un articolo di giornale o un paragrafo di un libro; adoperare, nei propri testi, parti di testi prodotti da altri sotto forma di citazione esplicita o di parafrasi.	• Utilizzare strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe e scalette). • Favorire e privilegiare la scrittura manuale chiara (corsivo). • Conoscere la sintassi della frase semplice.
	Classe 3^a • Consolidare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione, rispettando le regole della correttezza formale. • Adottare strumenti per l'organizzazione delle idee (mappe e scalette). • Usare la scrittura da tastiera quando opportuna. • Conoscere la sintassi della frase complessa.
	Studio dell'Epica e della Letteratura
	Classe 1^a • Conoscere le tipologie testuali e distinguere tra testi letterari e non letterari. • Leggere brani tratti dal mito, dall'epica classica e cavalleresca. • Adottare un approccio comparativo con la trasposizione cinematografica, televisiva e fumettistica dei testi letti. • Avviare la discussione sui testi letti, operando collegamenti con l'attualità.
	Classe 2^a • Leggere brani della Letteratura italiana dalle origini al Settecento. • Adottare un approccio comparativo con la trasposizione teatrale, cinematografica, televisiva e fumettistica dei testi letti. • Potenziare la discussione sui testi letti, operando collegamenti con l'attualità.
	Classe 3^a • Leggere brani della Letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento. • Adottare un approccio comparativo con la trasposizione teatrale, cinematografica, televisiva e fumettistica dei testi letti. • Potenziare la discussione sui testi letti, operando collegamenti con l'attualità.

	Integrare le letture con saggi, articoli e biografie.
	Uso delle fonti
	Classe 1^ - Avviare la ricerca di fonti attendibili, distinguendo i siti affidabili. - Usare in modo consapevole la rete per informazioni autorevoli.
	Classe 2^ - Potenziare la ricerca di fonti attendibili, distinguendo i siti affidabili. - Usare in modo consapevole la rete per informazioni autorevoli.
	Classe 3^ - Consolidare la ricerca di fonti attendibili, distinguendo i siti affidabili. - Usare in modo consapevole la rete per informazioni autorevoli. - Consultare i siti di giornali, RaiPlay, banche dati.